



Comune di  
**San Pietro Mosezzo**

Regione Piemonte Provincia di Novara  
28060 Via Marinone n.13 – Tel. 0321/530111 – Telefax 0321/530145

San Pietro Mosezzo li, 19/03/2020

**CARI CONCITTADINI,**

Non so più come dirvelo: **VOLETE STARE A CASA?**

Ho visto ragazzini radunati in gruppo ravvicinato in alcune zone del Comune, altri passare in bicicletta, peggio ancora mamme girovagare col bambino nel passeggino.

Volete rendervi conto che per frenare la diffusione del Coronavirus bisogna ottemperare alla lettera le disposizioni governative? Statevene a casa, tenete a casa i vostri figli, ne vale della loro vita, della vostra e di quella dei vostri genitori, magari anziani, che dopo una vita di sacrifici fatti per voi adesso si vedono in situazione di pericolo da parte proprio dei famigliari ai quali hanno dato tutto.

Non si venga a raccontare che lo stare a casa è un sacrificio insormontabile perché le persone che adesso con la vostra indifferenza mettete in pericolo sono quelle che spesso hanno passato anni in un campo di prigionia o hanno patito gli orrori della guerra cioè morte, fame e isolamento.

Se non bevete il caffè tutte le mattine con le vostre amiche **PAZIENZA!**

Se non portate a spasso il cane per tutto il paese ma solo intorno a casa vostra **PAZIENZA!** Il cane fa i suoi bisogni dove e quando gli scappa.

Se non mangiate il pane fresco tutti i giorni **PAZIENZA!** Può una pagnotta valere una vita?

Se non riuscite a tenere a casa i bambini più piccoli allora intratteneteli con giochi di società, leggete loro un libro, impegnateli in qualsiasi modo educandoli.

Se non riuscite a tenere a bada i ragazzi più grandicelli e a frenarli dalla voglia di uscire e andare a fare quattro salti con gli amici vuol dire che non hanno ricevuto la doverosa responsabilità nell' emergenza che stiamo; mi affido a voi affinché possiate rimediare a questa mancanza.

Questa è una lettera dura, me ne rendo conto, ma la situazione è altrettanto dura e grave. Non avrei mai voluto prendere carta e penna e scriverla ma vedo tante persone che sottovalutano la situazione mettendo in pericolo la loro vita e quella degli altri per troppa superficialità e mancanza di senso civico. Ho alle spalle 45 anni di professione medica e pur avendo vissuto situazioni importanti di epidemie non mi sono mai trovato in situazioni così difficili da gestire.

Per favore STATE A CASA, un sacrificio fatto ora, praticamente isolati con la Nostra famiglia che è comunque il bene più importante per tutti Noi darà i frutti quando al termine di tutto potremo riacquistare la serenità che ora ci manca senza essere costretti a portarci come eredità il brutto ricordo di un ricovero ospedaliero in terapia intensiva o peggio ancora di un grave lutto familiare.

A quei FENOMENI che non riescono a nascondere la loro ignoranza scrivendo sui social che questo Comune non pubblica i nominativi dei positivi o di chi è in auto quarantena o in quarantena, oltre al richiamo delle leggi sulla Privacy, voglio semplicemente dire che la democrazia da libertà di parola a tutti anche alle bestie se potessero parlare. Metterei volentieri in piazza i vostri nominativi nel caso vi doveste trovare in una situazione di positività o di quarantena, sarebbe il metodo migliore per essere emarginati, evitati e consentitemi il termine schifati dalla comunità che vi circonda. Forse però questa smania di conoscere deriva dal fatto che avete lo scrupolo di coscienza di non aver osservato rigorosamente le disposizioni emanate tramite decreto del Consiglio dei Ministri?

Bando al mio sfogo forse dettato dallo stress che da circa 20 giorni mette a dura prova il sottoscritto, volontari, collaboratori e Amministrazione voglio semplicemente chiarire che i compiti riservati ai comuni sono quelli di informare e soprattutto assistere la popolazione in particolare anziana, motivo per cui da subito abbiamo attivato la Polizia Locale, i Volontari della Protezione Civile che presidiano il territorio dalle ore 9,30 alle ore 18,30 sette giorni su sette.

Approfitto per ringraziare di cuore a nome mio e di tutti Voi queste persone che per puro senso civico e gratuitamente stanno dedicando tutto il loro tempo disponibile al servizio della nostra Comunità.

Ai volontari potete rivolgervi per le vostre necessità e se non avete modo di contattarli personalmente rivolgetevi al numero telefonico **3482285525** dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

I compiti di gestione sanitaria tipo auto quarantena, quarantena e assistenza ai malati in quarantena domiciliare sintomatici o asintomatici sono compiti che L'ASL di Novara ha giustamente assunto per se stessa su precisa disposizione governativa e per ovvi motivi organizzativi con il proprio personale sanitario.

Comunque la situazione a San Pietro Mosezzo in data odierna 19 marzo 2020 alle ore 14,00 è la seguente:

Positivi al Coronavirus n.1 attualmente ospedalizzato

Situazione generale sotto controllo

Grado di allarme medio/alto

Attenzione: massima

IL SINDACO  
Dottor Tommaso Difonzo

